

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 20 (1950-1951)  
**Heft:** 4

**Artikel:** Propaganda Fide (1919-1920) : medaglioni  
**Autor:** Luminati, Alfredo  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-18507>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 31.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Propaganda Fide (1919-1920)

Medaglioni

D. Alfredo Luminati

## GUGLIELMO CASTEL (Maurizio)

*Come han fatto, domando a lor signori,  
a venirci su con quelle barchette  
la razza indomalese al Madagaskar ?  
Chissà che spruzzi e quante piroette !  
Ma ci sono e ci stanno e buona notte...  
Però vorrei sapere quante prove  
quanti secoli e remi ci hanno messi...  
'Ma ! ? ma ! ?... sarà la terra che si muove'.  
'La terra sì, — per quanto non si vede —  
la gente se non cammina resta ferma...  
Sommersione di qualche continente ! ?  
o invasione terrestre ! ?... Sa che scherma !...  
Però potean fermarsi più vicino...  
lasciare qualche segno pel controllo...  
Se mi sciogli l'enigma, Castel mio,  
per pura gioia: io ti salto al collo.*

## ASIZ KALIL E GIUSEPPE NADER (libanesi)

*Se la spassava con il buon Rabelais  
Gargantua e il suo Pantagruel  
il nostro eccellentissimo Kalil  
che veniva di Francia non Nader.  
E lui era un gioviale paciocccone  
un po' furioso quando scaricava  
le salve gutturali dell'Arabia...  
poi diventava sereno quel faccione.  
Nader mingherlino pien di lirismo  
con una voce tenue tenue tenue.  
I Maroniti !... quale e quanta storia...  
cogli Armeni... che fede e che eroismo...*

## STANISLAO MA (cinese)

*Ancora la Cina. Dice la stele  
che nel mille e seicento venticinque  
venne fuori a Siang-fou, la capitale  
del Chien-si, e... ha una bella misura  
— dieci piedi su cinque di larghezza —:  
sotto Thaitsoung, seicento ventisette  
e fino al seicento quaranta nove,  
con Olopen fioriva il cristianesimo.  
Chiese e case e ogni libertà...  
'È la buona la 'dottrina ammirabile'  
e dobbiamo seguirla tutti quanti'.  
— In dieci province: è tutto l'impero ! —*

GEBRÉ MIRIAM ANDICHIEL  
abissino, parroco di Keren

*Minuti riccioli  
ossa sporgenti  
e pelle tremula.*

*Lunghe le mani  
da cui risalta  
il bianco dell'unghie.*

*E gli avi tuoi raccolsero  
la genuina fede  
mantenendo un'isola  
almen di cristianesimo  
'n continente africano.*

*E ci sembra ben strano  
questo fatto medesimo  
a due passi dall'Islam :  
la terra che non cede  
quando tutto sconvolsero.*

KALACHERRY, CURIALACHERRY, NUPIAPARAMBIL  
(indiani)

*L'onda del fiume sacro  
le fiere della giungla  
vette dell'Himalaja.*

*Il Buddha della calma  
Nirvana annientamento  
e il sanscrito possente.*

*Le pagode imponenti  
i templi delle rocce  
lavoro di cesello.*

*La razza indo-germana  
— i vivacissimi occhi —  
con tempera diversa.*

*E quel grande scomparso (†)  
attuò le beatitudini !...  
eco di san Tommaso ?*

† Gandhi

EMMANUEL KREIS E RAPHAEL HAAG (rumeni)

*Un pizzetto da frate cappuccino  
una testa fina fina e i baffetti  
corrispondenti, e... di lingua tedesca.*

*L'altro pienotto, bassetto e giocondo  
come Francesco volea fra Ginepro  
di quelli giusti, in giro per il mondo.*

*E altri riti e altre cerimonie  
ed eziandio altri paludamenti...  
Ma adesso ? adesso... povera Transilvania !*

P. DEMETRIO GOTTSEF (bulgaro)

*Ebbi dispacci da Costantinopoli  
dove era fermato al Corno d'oro  
al patriarcato bulgaro. A decoro  
ora ha la barba... là son altri popoli.*

*Ahi, quante mene e astuzie, tu nei secoli  
hai perpetrato al Papa e al concistoro...  
la cattedra di Pietro e il suo tesoro  
non trovar che raggiri senza scrupoli.*

*E Ario e Nestorio e Macedonio  
e Eutiche e Sergio e Pirro e Paolo e Fozio  
con tanti imperatori inetti o in ozio  
mantennero più o meno un pandemonio.*

*Ahi, quanto ci fu duro il patrimonio  
della fede serbar! che disonore  
come papa fosse l'imperatore  
e cabale e uccisioni: un mercimonio*

*sobbillando or tutti ed or un patriarcato  
Antiochia Alessandria Gerusalemme  
far decider la corte a forza o lemme  
con fare degradante e degradato.*

*Ahi, se tu avessi appreso dal passato  
tolte poche e non lunghe eccezioni  
saresti stata invitta alle 'nazioni'...  
i turchi non ti avrebber conquistato...*

*Questo non è per te, o don Demetrio.  
Questo è l'insulto storico. Mannaggia  
coll'umiltà e obbedienza che c'ingaggia  
ma sa, in dove, ora,  
già sarebbe la barca di san Pietro!*

#### STEFANO CURTI (albanese)

*O Stefanino, coi sette albanesi  
che mi riguardo qui in fotografia  
o dove state, cosa fate? via  
stavi a Tirana fino a or pochi mesi.*

*Tu mi hai risposto quando che io intrapresi  
di mandare due righe in ferrovia  
— con cartolina tutta cortesia —  
a Propaganda, in tutti i paesi.*

*Ti rincresceva non avermi visto  
quando fosti a Ginevra in un'estate.  
Sono a Le Prese, qui sotto san Sisto,*

*lembo d'Elvezia sudorientale;  
di Poschiavo e dell'Adda le vallate  
sfociano una nell'altra... Dunque: Vale!...*

#### GIOVANNI BATTISTA VIEIRA (brasiliano)

*Mi trovo tra le mani una memoria:  
un' officium majoris hebdomadae'  
c'è notato: Gian Battista Vieira.*

*Un brasiliano. Sì, me ne ricordo.  
Anzi me lo ricordo tanto bene  
come se proprio fosse stato ieri.*

*Ebbene come va? c'è ancor la gomma?  
le Amazzoni... san Paolo... Pernambuco?  
Arrivederci nell'eterna gloria...*

*Mille e ottocento parole cinesi  
e poi novanta linee in siriano:  
è un esposto dei dogmi e dei riti  
ed è un compendio della tradizione.*

*Fiorì fino al declin dell'altro secolo.  
Poscia i rovesci e le persecuzioni  
poi le persecuzioni ed i rovesci.  
E al secondo fiorir: chiusura ermetica...*

*'Ma' vuol dire cavallo. Però, vedi:  
tanto fra Giovanni da Pian di Carpine  
come fra Oderico da Pordenone  
di certo, e forse in parte Marco Polo  
e prete Olopen, ci vennero a piedi.*

† Rohrbacher, Histoire de d'Église catholique, vol. 4; pag. 421

P. FEDERICO LEICHER (sudafricano)

*Perché quel duro riserbo  
come d'un cruccio segreto  
che rumini costante?*

*Mi sento una malinconia  
comprensione compassione  
e vorrei consolarti...*

*Il peso del sacerdozio?  
responsabilità enormi?  
la sorte dei Boeri?*

*O guarda, guardiamo assieme  
a Dio a Cristo alla Vergine.....  
non manca la direzione...*

Le Prese, 12-20.XI.1948